



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 33)**

Delibera N 1152 del 03-08-2020

*Proponente*

STEFANO CIUOFFO  
VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI*

*Estensore SERENA BROGI*

*Oggetto*

POR FESR 2014-2020, DGR 855 del 9 luglio 2020. Linea di Azione 1.1.2 Bando  
Microinnovazione digitale delle imprese: direttive per la selezione delle proposte progettuali

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

*Assenti*

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
------------------	----------------	-------------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A
B	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO B

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 adottato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale n.14 (Ricerca, sviluppo e innovazione) che prevede interventi di sostegno diretto agli investimenti delle imprese;

Visto il DEFR 2020 approvato dal Consiglio con la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 – Approvazione";

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015 che prende atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Dato atto che nell'attivazione delle misure di sostegno alle imprese colpite durante la pandemia di Covid-19 occorre tener conto dell'importante transizione digitale conformemente agli obiettivi dell'UE;

Dato atto che come peraltro evidenziato nella comunicazione CE COM (2020) 67 del 19/02/2020 le soluzioni digitali come i sistemi di comunicazione, l'intelligenza artificiale o le tecnologie quantistiche possono arricchire le nostre vite in molti modi e che per facilitare la transizione a un'industria europea più digitale, pulita, circolare e competitiva a livello mondiale occorre

impostare anche una strategia per le PMI, componente vitale dell'economia europea, spesso ostacolata dalla mancanza di competenze disponibili e di accesso a finanziamenti e mercati;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" che prevede la sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi" e la sub-azione B "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo e del terziario per l'innovazione";

Visto il Piano nazionale industria 4.0, investimenti produttività e innovazione, presentato il 21.9.2016 e gli indirizzi per l'attuazione della strategia Industria 4.0 approvati dalla Giunta Regionale in data 11/04/2016 con decisione n. 20 nonché la decisione della Giunta Regionale n. 10 del 20/03/2017 relativa al programma di attività della Piattaforma regionale Industria 4.0;

Ritenuto, al fine di dare alle imprese la fiducia, le competenze e i mezzi necessari per digitalizzarsi:

- a) fornire alcune indicazioni utili sulle caratteristiche di alcuni servizi di supporto alla trasformazione digitale dell'impresa, inserendo nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con decreto 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo") una specifica sezione di servizi digitali che dovrà contenere la descrizione dei servizi riportati nell'allegato B;
- b) sostenere le MPMI nell'acquisizione dei servizi digitali contenuti nella nuova sezione del Catalogo mediante l'erogazione di sovvenzioni da attivarsi con bando;

Dato atto che i criteri di selezione, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, sono stati approvati nella seduta del 31/07/2020 del Comitato di Sorveglianza a seguito della procedura di consultazione scritta;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 LdA 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", alla quale assegnare una dotazione di 10 Meuro a valere sull'ammontare di 141 milioni previsto dall'accordo stesso;

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso e pertanto attivare il bando "Microinnovazione digitale delle imprese";

Vista la propria decisione 7 aprile 2014 n. 4, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi

essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli elementi essenziali per l'attivazione del Bando per il sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione di supporto alla transizione digitale coerenti con quelli individuati nel "Catalogo" (di seguito denominato "Bando Microinnovazione digitale delle imprese") come indicato nell'allegato A al presente atto che ne costituisce;

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30/07/2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della LdA 1.1.2 del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 1.278.000,00 sul bilancio di previsione 2020;

Ritenuto, in attesa che la riprogrammazione suddetta venga approvata dalla Commissione Europea, di utilizzare la somma di Euro 1.278.000,00, quali risorse regionali in anticipazione stanziate con la suddetta legge di variazione di bilancio, per l'apertura del bando "Microinnovazione digitale delle imprese";

Dato atto che per la gestione dei suddetti bandi la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 19/2018 e che tale attività è prevista nel Piano di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2020 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1486/2019 come integrato con deliberazione n. 321 del 9/03/2020 e s.m.i.;

Dato atto che con decreto n.3688 del 23/05/2016 modificato con decreto n.7053 del 28/07/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che, nell'ottica dell'inserimento dell'intervento all'interno del POR CREO Toscana, i criteri per la selezione dei progetti finanziabili saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza a seguito della procedura di consultazione scritta conclusasi in data 31/07/2020;

Dato atto che, subordinatamente all'approvazione da parte della CE della modifica al POR FESR 2014-2020 che prevede, tra l'altro, un incremento della dotazione dell'Asse 1 - Azione 1.1.2.A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi" per un ammontare di 8,0M€ e Azione 1.1.2.B "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione" per un ammontare di 2,0M€, si provvederà alla conseguente integrazione degli stanziamenti previsti per il bando in oggetto fino alla concorrenza dei suddetti stanziamenti;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 79 del 23/12/2019 - "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020";

Vista la Legge regionale n. 80 del 23/12/2019 - "Legge di Stabilità per l'anno 2020";

Vista la L.R. n. 81 del 23/12/2018 “Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 1 del 07/01/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;

Dato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché al buon esito delle variazioni di bilancio in corso di approvazione;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 30 luglio 2020;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di procedere all'integrazione del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con decreto 1389 del 30/03/2016 e di incaricare l'ufficio regionale competente dell'inserimento della specifica sezione dei servizi di supporto alla transizione digitale;

2. di approvare, come dettagliato negli allegati, gli elementi essenziali per l'attivazione del Bando per il sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione di supporto alla transizione digitale (di seguito denominato “Microinnovazione digitale delle imprese”);

3. che gli allegati A (Elementi essenziali), B (Elenco servizi) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 nonché dalla L.R. 19/2018 e come previsto nel Piano di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2020 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1486/2019 come integrato con deliberazione e n. 321 del 9/03/2020 e s.m.i e secondo quanto previsto nelle convenzioni approvate con decreto n. 7053 del 28/07/2016 nonché dalla Convenzione Quadro prevista dalla suddetta L.R. 19/2018;

5. che le risorse regionali in anticipazione stanziare per l'attivazione del bando “Microinnovazione digitale delle imprese” ammontano a complessivi Euro 1.278.000,00;

6. che l'intervento rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 1 del POR FESR Toscana 2014-2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile e, subordinatamente all'approvazione da parte della CE della modifica in corso, che prevede un incremento della dotazione dell'Asse 1 - Azione 1.1.2.A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi" per un ammontare di 8,0M€ e Azione 1.1.2.B "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione" per un ammontare di 2,0M€, si provvederà alla conseguente integrazione degli stanziamenti previsti per il bando in oggetto fino alla concorrenza dei suddetti importi;

7. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto 5 per complessivi euro 1.278.000,00 è assicurata dalle risorse regionali aggiuntive stanziare sul bilancio di previsione 2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale nella seduta del 30/07/2020 della legge di assestamento e seconda variazione al bilancio 2020/2022;

8. di incrementare la suddetta dotazione, fino alla concorrenza di euro 10 milioni, a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea;

9. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché al buon esito delle variazioni di bilancio in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale;

10. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione del suddetto bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ELISA NANNICINI

Il Direttore  
ALBINO CAPORALE

## Scheda di dettaglio

### POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 sub azione A e B

**Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese**

### MICROINNOVAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

<b>Finalità generale</b>	Concessione di una sovvenzione a favore delle imprese (e professionisti) per la realizzazione di progetti in attività di innovazione digitale delle MPMI, anche in attuazione della Linea d'azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del POR FESR 2014-2020, in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 ed in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
<b>Obiettivo operativo</b>	In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana in attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 e della politica di transizione al digitale, è di sostenere tramite una sovvenzione le MPMI toscane colpite dalla pandemia Covid 19 che acquisiscono servizi innovativi di supporto ai processi di trasformazione digitale delle imprese, da ricondurre alle tipologie di attività digitali previste nella specifica sezione del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane (di seguito "Catalogo") e riepilogati nella scheda allegata (Allegato B).
<b>Territori interessati</b>	Intero territorio regionale toscano
<b>Soggetti beneficiari</b>	Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata quale ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività di individuati nella DGR643 del 28/07/2014.
<b>Requisiti di ammissibilità e priorità</b>	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno selezionate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. La verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare avverrà sulla base dei seguenti parametri di valutazione <i>Adeguatezza patrimoniale:</i> $PN / (CP-C) > 0,2$ <i>Affidabilità economica:</i> $(EBITn * 0,65) + (EBITn-1 * 0,35) / (Sn * 0,65) + (Sn-1 * 0,35) > 0,02$ Purché risulti rispettata la condizione $(EBITn * 0,65) + (EBITn-1 * 0,35) / (CP-C) > 0,2$



*Affidabilità finanziaria:*  $(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F/(CP-C) > 0,25$

**Tipologia ed entità dell'aiuto**

Il progetto innovativo di trasformazione digitale dell'impresa deve prevedere una o più delle seguenti attività:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e canoni d'uso di piattaforme software
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione compreso i canoni relativi a piattaforme software
- c) acquisizione di personale altamente qualificato.

Tali attività vengono peraltro meglio dettagliate e sistematizzate nel "Catalogo". Pertanto il progetto d'investimento deve essere coerente nella descrizione e negli output con le tipologie di servizi del "Catalogo" summenzionate.

I relativi costi sono ammissibili a far data dal 1.2.2020.

Sono altresì ammissibili le spese di consulenza per le attestazioni rilasciate dai soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed erogati, di norma, nella forma di voucher.

Il costo totale del progetto presentato non deve essere: inferiore a Euro 7.500,00 e superiore ad Euro 100.000,00.

Nella scheda riepilogativa dei servizi contenuti nel "Catalogo" (Allegato B) per ogni tipologia di impresa e di attività innovativa viene indicata la spesa massima ammissibile e l'intensità massima dell'agevolazione.

Il progetto deve prevedere l'attivazione di servizi di supporto ai processi di trasformazione digitale dell'impresa per un valore non superiore ad Euro 60.000,00.

Tali servizi possono essere combinati con altra tipologia di servizi previsti nel "Catalogo" nella sezione B2 e B3 ma la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad Euro 100.000,00.

Un incremento dell'intensità d'aiuto del 20% è previsto nel caso di progetti integrati che attivano una combinazione di servizi digitali con altri servizi della sezione B2 e B3 del Catalogo (ad esempio introduzioni di innovazione organizzative e commerciali di integrazione verticale e orizzontale, che coniugano le esigenze dell'organizzazione del datore di lavoro con quella di conciliazione vita-lavoro o che riducono le occasioni di contagio e contribuiscono, al contempo a scongiurare ulteriori danni al tessuto economico e sociale del Paese quali lo smart working) e il servizio digitale deve costituire almeno il 51% del costo complessivo del progetto.

Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico

	<p>scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi. » ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purché svolgano attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento.</p> <p>Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza:</p> <p>A Oltre 15 anni Euro 600,00  B 10 – 15 anni Euro 400,00  C 5 – 10 anni Euro 200,00  D 3-5 anni Euro 150,00</p> <p>L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di comunicazione della concessione dell'agevolazione da parte dell'OI Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dal suddetto avvio.</p> <p>Gli aiuti sono assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”.</p> <p>Gli aiuti eventualmente deliberati oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo (attualmente con scadenza al 31/12/2020) saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p>
<p><b>Presentazione domanda agevolazione istruttoria</b></p>	<p><b>di</b> L'istanza di accesso alla sovvenzione, di norma, verrà prodotta nella forma di autodichiarazione, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del Dlgs 445/2000 ai sensi della DGR 868/2020 .</p> <p><b>e</b> La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA che provvederà all'istruttoria delle domande secondo una procedura automatica a sportello.</p> <p>L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude con l'adozione e comunicazione, da parte dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, del provvedimento di concessione a valere sulla provvista di fondi appositamente costituita presso lo stesso OI.</p>
<p><b>Erogazione</b></p>	<p>L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario e, di norma, nella</p>

	<p>forma di voucher.</p> <p>La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, di SAL o di saldo.</p> <p>L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria, mentre per l'erogazione del SAL e del SALDO occorre presentare relazione delle attività svolte e rendicontazione di spesa asseverata dal revisore legale.</p> <p>Ulteriori semplificazioni del procedimento di erogazione verranno attivate in attuazione della DGR 868 del 13/07/2020.</p>
<p><b>Quadro finanziario</b></p>	<p>La dotazione finanziaria attuale è pari ad Euro 1.278.000,00</p> <p>Tale dotazione potrà essere oggetto di integrazione a seguito della riprogrammazione POR FESR 2014-2020 e trasferimento delle risorse in applicazione del TF Covid 19 fino alla concorrenza di un importo pari ad Euro 10.000.000,00 di cui Euro 8.000.000,00 per le sezioni di raggruppamento del Manifatturiero ed Euro 2.000.000,00 per le sezioni del settore Turismo, commercio ed attività terziarie come definite nella DGR 643 del 28/07/2014.</p> <p>I suddetti interventi trovano peraltro copertura nel Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 all'Azione 1.1.2 A per Euro 8.000.000,00 ed all'Azione 1.1.2 B per Euro 2.000.000,00 a seguito della rimodulazione dello stesso in fase di approvazione.</p> <p>Un apposito fondo verrà costituito presso Sviluppo Toscana Spa.</p>

ALLEGATO B)

RIEPILOGO SERVIZI DI SUPPORTO AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE E DEI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE INTEGRABILI			COSTO AMMISSIBILE			DURATA	INTENSITA' DELL'AUTO%		
			Micro	Piccola	Media		Micro	Piccola	Media
			B.2.1		Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	35.000,00			9 MESI
B.2.2		Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive	35.000,00			9 MESI	50	40	30
B.2.3		Gestione della catena di fornitura	35.000,00			6 MESI	50	40	30
B.2.4		Supporto alla certificazione avanzata	15.000,00	25.000,00	35.000,00	9 MESI	50	40	30
B.2.5		Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale	15.000,00	25.000,00	35.000,00	9 MESI	50	40	30
B.2.6		Servizi di supporto all'innovazione organizzativa e digitale mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management)	60.000,00	80.000,00	100.000,00	12 MESI	70	60	50
B.3		<b>Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati</b>							
B.3.1		Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	30.000,00	40.000,00	50.000,00	6 MESI	60	50	45
B.3.2		Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	30.000,00	40.000,00	50.000,00	6 MESI	70	60	50
B.3.3		Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	50.000,00			6 MESI	60	60	50
B.6		<b>Realizzazioni di dimostratori e soluzioni pilota di o basatesu</b>							
B.6.1		Advanced Manufacturing	60.000,00	di cui 12.000,00 canone piattaforma	12 MESI	50			
B.6.2		Additive Manufacturing							
B.6.3		Augmented reality							
B.6.4		Simulation							
B.6.5		Horizontal/vertical integration							
B.6.6		Industrial internet							
B.6.7		Cloud							
B.6.8		Cybersecurity							
B.6.9		Big data and analytics							
B.6.10		Intelligenza artificiale							
B.6.11		Blockchain							